



Comune di Belvedere M.mo

Provincia di Cosenza

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 195 <i>delib.</i>	OGGETTO: UTILIZZO FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE = ANNO 2015 =
data 15/12/2014	
N. <i>SPEDIZIONE</i>	
data <i>prot. gen.</i>	

L'anno duemila **2014**, il giorno **15** del mese di **DICEMBRE**
alle ore **18,00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Presente	Assente
1) GRANATA Enrico - Sindaco	SI	
2) IMPIERI Francesca - Assessore	SI	
3) SPINELLI Vincenzo »	SI	
4) LIPORACE Marco »	SI	
5) FILICETTI Maria Rachele »	SI	
TOTALE	5	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sindaco**
Ing. Enrico Granata

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor **Dr. Giancarlo Sirimarco**

LA GIUNTA COMUNALE

Il Presidente, sottopone alla Giunta, perché venga approvata e deliberata la seguente proposta di deliberazione,

PREMESSO

OGGETTO: UTILIZZO FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE. ANNO 2015.

Premesso che la normativa vigente e le direttive ministeriali impongono agli Enti Locali di contenere gli oneri finanziari di qualunque genere a loro carico e di limitare per quanto possibile il ricorso all'indebitamento bancario;

Ritenuto pertanto che gli Enti non debbano attivare l'anticipazione di tesoreria - di cui all'art.222 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 - fino a quando sussistano ancora liquidità derivanti dalle entrate con vincolo di destinazione;

Visto che l'art.195 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 dà la facoltà al Comuni di poter utilizzare in termini di cassa le entrate a specifica destinazione" per il pagamento di spese correnti, ancorchè provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP., per un importo non superiore all'ammontare previsto per l'anticipazione di tesoreria in tempo disponibile, nell'intesa comunque che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione sia ricostituita la consistenza delle somme vincolate eventualmente utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

Che il Comune, già a far data dall'inizio del corrente esercizio 2015, ha l'obbligo di formalizzare l'utilizzo dei fondi a specifica destinazione, con il presente atto deliberativo, giusto quanto previsto dall'art. 195, comma 2 del Tuel 267/2000, il quale dispone che l'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1 del D.L.vo n. 267/2000, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed e' attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.

Che quantunque il Consiglio Comunale non abbia, ancora, approvato il bilancio di previsione 2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica al bilancio di previsione 2015/2017, l'atto è eseguibile nel limite dell'ultimo bilancio approvato 2014;

Che le entrate accertate dei primi tre titoli dell'esercizio finanziario 2013, approvate con il Conto Consuntivo dell'anno 2013, giusto atto di C.C. n.11 del 20.07.2014 sono:

Titolo I° (entrate tributarie)	€ 4.545.391,78
Titolo II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, regione,altri)	€ 1.168.993,26
Titolo III° (entrate extratributarie)	€ 1. 482.341,03
TOTALE	€ 7.196.341,07

Considerato:

Che per il corrente esercizio, l'importo massimo dell'anticipazione di cassa che il Tesoriere è tenuto a concedere ai sensi del citato art.222 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 è pari ai tre dodicesimi dell'importo totale delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio consuntivo 2013 come sopra determinati, ed ammonta a € 1.799.181,51;

Che l'Ente disporrà per l'esercizio in parola in via continuativa di "fondi vincolati a specifica destinazione" derivanti dall'incasso di entrate a specifica destinazione per un consistente importo.

Che a causa di eventuali ritardi che potrebbero verificarsi nell'incasso delle previste entrate potrebbe manifestarsi una carenza di liquidità, che determinerebbe pregiudizio al regolare svolgimento del servizio di tesoreria dell'Ente per fronteggiare le spese correnti, è opportuno pertanto richiedere al Tesoriere l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata previo blocco della quota corrispondente dell'anticipazione concedibile

DELIBERA

- 1) Di autorizzare il Tesoriere, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e per le motivazioni riportate in premessa, ad utilizzare le somme vincolate a specifica destinazione, in termini di cassa, per l'importo che, dal 1.1.2015 sarà necessario utilizzare e ogni volta che lo sarà fino al 31.12.2015, in caso di mancanza di disponibilità di cassa, per fronteggiare il pagamento di spese correnti, ad eccezione di quelle "indisponibili" per legge riguardanti le spese obbligatorie del tesoriere, previo blocco dell'anticipazione di tesoreria spettante all'Ente.
- 2) Di autorizzare il Tesoriere, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, la ricostituzione della consistenza delle somme vincolate. - Resta inteso, sin d'ora, che nel caso di mancata ricostituzione delle somme vincolate e nella necessità di dover pagare queste ultime, il Tesoriere provvederà a prelevare autonomamente dal conto dell'anticipazione, attivata con propria deliberazione n. ~~194~~ del ~~15/12/2014~~, gli importi per gli scopi di cui sopra.
- 3) Di applicare le circolari del Ministero dell'Interno n. 15/97 e n. 18/97, qualora il fondo di cassa sia costituito in tutto od in parte da fondi vincolati e non sia possibile per il Comune il raggiungimento del limite di legge necessario per accedere ai trasferimenti erariali giacenti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, è facoltà dello stesso eccedere i limiti di cui al citato art. 195 del D.Lgs. del 18/8/2000 n.267 purchè il relativo importo venga contenuto nei limiti dei titoli di spesa giacenti e dei trasferimenti erariali, senza vincolo di destinazione, che di volta in volta si renderanno disponibili presso la Tesoreria Provinciale dello Stato. In tale predetta situazione il Comune si impegna, su richiesta del Tesoriere, ad attestare l'importo delle somme presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.
- SUCCESSIVAMENTE**

LA GIUNTA COMUNALE

Con ulteriore votazione unanime e palese;
Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.vo n. 267/2000;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente esecutivo.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA	UFFICIO <u>Ragioneria</u>
Si esprime parere <u>favorevole</u>	
data <u>15/12/2014</u>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <u>Rag. Enza Lanenza</u>

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere favorevole <u>favorevole</u>	
data <u>15/12/2014</u>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <u>Rag. Enza Lanenza</u>
Visto l'art. 153 comma 5° - D. L. vo n. 267 del 18-8-2000 Attestazione di copertura della spesa	
data	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

, li

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giancarlo Sirimarco

IL SINDACO

Ing. Marco Granata

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 15/12/2014 al 1 come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N. 1557 Reg. Pub.)

Li 16/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giancarlo Sirimarco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 16/12/2014

- per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- È stata inserita nell'elenco in data 16/12/2014 Prot. N. 18004 ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

Li 16/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giancarlo Sirimarco